

di proteggerli piuttosto coll' affetto degli abitanti di quello che colla tema delle guernigioni; di fondarvi scuole, civilizzare gl'indiani, ed accordare a' nuovi coloni l'esenzione per sette anni dal pagamento delle decime, a datare dal giorno del loro matrimonio, e d'un anno di più per ogni figlio. Questo progetto non venne adottato nella tema di eccitare lagnanze da parte dei proprietari de' molini che avevano sopportato i pesi della guerra. Maurizio fece vendere alquante terre, imponendo agli acquirenti un modico tributo. Eresse scuole e case pegli orfanelli, e regolò il valore dell'argento. Per conciliarsi i portoghesi, permise che sottomettessero le particolari loro querele alla decisione di giudici della loro nazione, e confermò ad essi il libero esercizio della loro religione.

Spirati i cinqu'anni del governo di Maurizio, ridomandò il suo congedo, ma la compagnia lo impegnò a rimanere ancora qualche tempo, giusta la ricerca de' senatori di Pernambuco e dei direttori della compagnia nel Brasile, che avevano rappresentato non esservi altri fuori di lui capace di governare quel paese. Gli olandesi, dicevan essi, lagnarsi continuamente delle autorità, secondo il costume delle repubbliche, e cercar di fraudare i diritti della compagnia, per arricchirsi al più presto possibile, senza riguardo ai pubblici affari; i giudei essere di tutti i partiti, ove trovavano il loro interesse, purchè fosse tollerato il loro culto; i portoghesi adoprarsi secretamente per ristabilire l'autorità del re di Portogallo (1).

1642. *Rivolta degli abitanti portoghesi di Maranh.* Gli olandesi esercitarono una condotta severa e crudele riguardo a' portoghesi di Maranh, malgrado la loro sommessioue ed il matrimonio di varie femmine del paese coi conquistatori. Indarno reclamavano eglino la giustizia che loro era stata promessa. Ventiquattro portoghesi, arrestati senza causa da un agente del governo, furono abbandonati agl'indiani nemici (tapuyas) che li uccisero e li

(1) Veggasi l'articolo Chili (vol. IX) per la spedizione degli olandesi contra quel paese, sotto gli ordini di Enrico Brouwer, antico governatore generale di Batavia, ed uno de' direttori della compagnia delle Indie.